

Le vigne delle masche



Partenza e arrivo: Levone, parcheggio di Via Barbania (347 m)

Lunghezza: 8.6 km

Dislivello: 280 m

Tempo di percorrenza: 2h 20m

Difficoltà: E a piedi - BC in bici

Periodo consigliato: tutto l'anno

ACCESSO

Con i mezzi pubblici: Autobus GTT Linea 92, Torino-Forno e Forno-San Maurizio. Info: www.extrato.it e 011.3000690

In auto: Da Torino seguiamo le indicazioni per Caselle, e proseguiamo sulla SP2, poi sulla SP23, seguiamo le indicazioni per Rocca Canavese e poi per Levone, dove lasciamo l'auto nel parcheggio di via Barbania, accanto al campo sportivo.

DESCRIZIONE

Dal parcheggio accanto al campo sportivo di Levone imbocchiamo via Barbania verso il centro del paese, di fronte al municipio giriamo a sinistra su via Vittorio Veneto, per arrivare alla bella piazza Giacoletto. Qui vale la pena di deviare dal percorso per superare la porta ad arco che vediamo di fronte a noi, sotto alla torre del XIII secolo, e visitare il ricetto, l'area fortificata in cui nel medioevo venivano immagazzinate le derrate alimentari e rinchiusi gli animali. Ritornati sui nostri passi possiamo visitare la chiesa parrocchiale di san Giacomo, di origine romanica e ampliata nel 1667, anno a cui risale la facciata barocca.

Proseguiamo lungo via Gorizia, giriamo a sinistra su via della Libertà, al bivio a T alla fine di via Fornaci svoltiamo a destra e saliamo su una strada sterrata. Superato il ponte giriamo a destra, affrontando una salita molto ripida che termina in prossimità di un vigneto, dove giriamo a sinistra in leggera salita.

Arrivati in prossimità di una azienda vitivinicola imbocchiamo a destra il ripido viottolo che la costeggia, saliamo fino ad arrivare in prossimità di una vigna e imbocchiamo a destra una carrareccia che prosegue in costa per arrivare sul fianco della collina, da dove possiamo ammirare un bel panorama sul Canavese.



Il Santuario della Beata Vergine Consolatrice

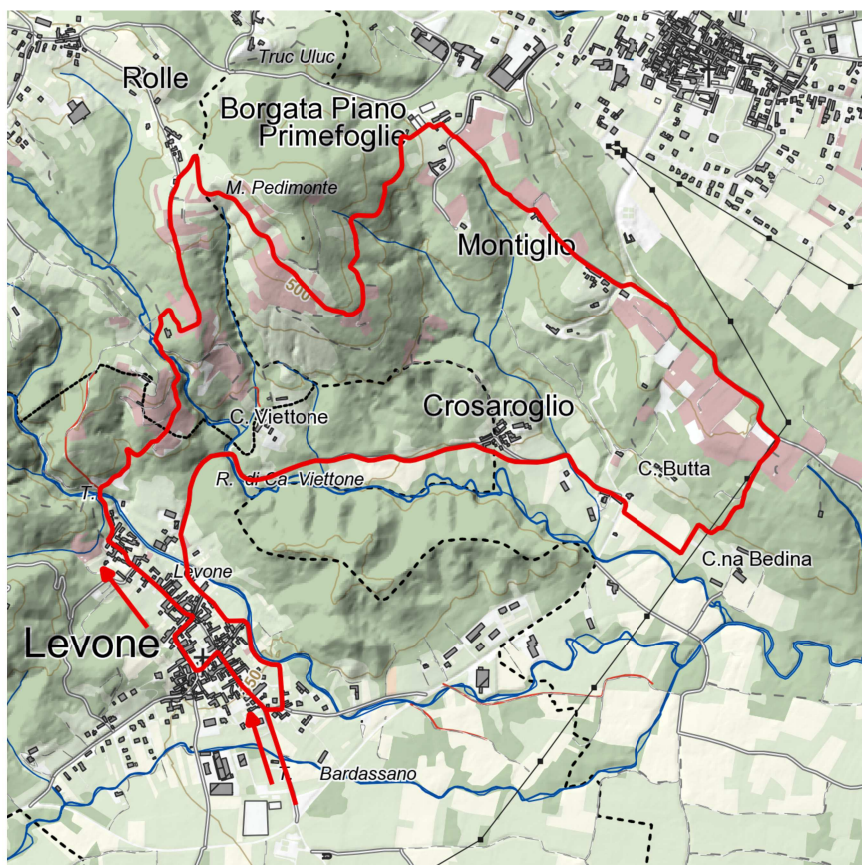
Proseguiamo lungo il tratturo erboso che costeggia il vigneto, entra nel bosco in salita e si immette in una strada campestre. A un bivio a Y giriamo a destra in leggera salita e raggiungiamo un'area attrezzata, ricavata nello spazio che un tempo fu una cava dismessa, percorriamo un tratto panoramico in costa tra i vigneti, quindi attraversiamo un tratto di bosco e arriviamo in prossimità della borgata Piano Primefoglie, frazione di Rivara. Al bivio a T dopo il tennis club giriamo a destra, al quadrivio in corrispondenza di una edicola votiva e di una fontanella, proseguiamo dritto sulla carrareccia tra i campi, fino ad arrivare in corrispondenza di una cascina (Borgata Montiglio) dove proseguiamo dritto su una strada asfaltata, e subito dopo teniamo la sinistra sempre su asfalto. In corrispondenza del primo tornante proseguiamo dritto su una strada sterrata (Vigna Vecchia), al bivio a T nel bosco giriamo a destra in leggera discesa, per circa 200 m, per poi proseguire nel bosco per circa 200 m in prossimità della Cascina La Bedina.



Giochi di luce tra le vigne

al bivio a Y prima della borgata proseguiamo dritto sulla strada sterrata, arrivati a uno spiazzo in corrispondenza di un ponte giriamo a sinistra. Ritornati a Levone, proseguiamo dritto fino al bivio a T, dove giriamo a destra e poco dopo a sinistra su via Barbania. Ritornati al punto di partenza, possiamo deviare dal percorso di qualche centinaio di metri per attraversare la provinciale e visitare il santuario della Beata Vergine Consolatrice, risalente al 1770.

Uscendo dal bosco svoltiamo a destra in un campo e dopo circa 200 m di nuovo a destra su una strada asfaltata. Al bivio a Y teniamo la sinistra in direzione borgata Crosaroglio, dove troviamo un'altra fontanella davanti alla Chiesa,



© Dati [Geoportale Piemonte](#)

*Iniziativa della Città metropolitana di Torino in collaborazione con i Comuni di Forno Canavese, Levone e Rivara
finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020*